



## Francese – una porta sul mondo

- *L'Italia è il secondo partner commerciale della Francia*
- *100 imprese francesi localizzate in Italia*
- *540 imprese italiane localizzate in Francia*
- *Il francese è tra le lingue più diffuse nel mondo*

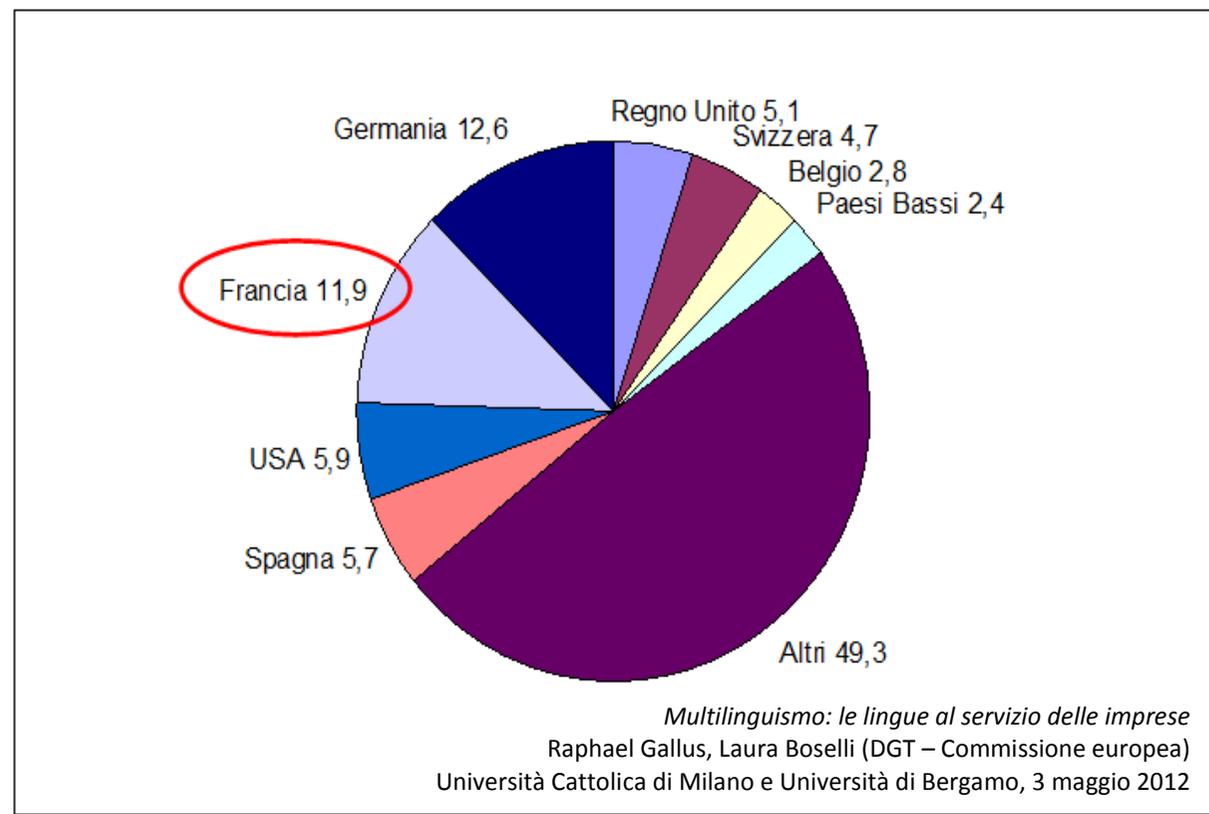
il francese è uno strumento indispensabile per moltiplicare le proprie opportunità sul mercato mondiale



# Percentuale delle esportazioni dall'Italia



## Esportazioni dall'Italia



[Home](#)

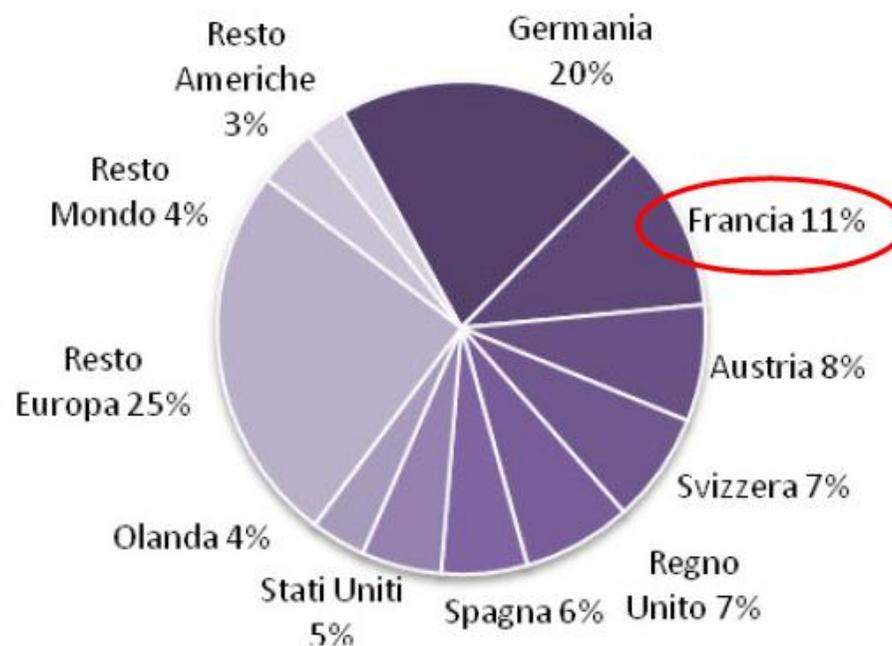


# Percentuale dei turisti stranieri in Italia - Anno 2010



## Turisti stranieri in Italia

Turisti stranieri per provenienza (2010)



*Multilinguismo: le lingue al servizio delle imprese*  
 Raphael Gallus, Laura Boselli (DGT – Commissione europea)  
 Università Cattolica di Milano e Università di Bergamo, 3 maggio 2012

[Home](#)



# il francese per ... COMUNICARE

## Indispensabile se desideri...

- **comunicare in più lingue** ed acquisire una ricchezza supplementare per aprirti ad altri orizzonti, personali e professionali in un contesto globale e non solo nazionale. Oggi parlare una sola lingua straniera non basta più, imparare il francese aiuta a imparare altre lingue, particolarmente le lingue neolatine (lo spagnolo, il portoghese, il rumeno), ma anche l'inglese poiché il francese ha fornito più del 50% del lessico inglese attuale. Più di 200 milioni di persone parlano francese sui 5 continenti.
- **viaggiare e condividere** esperienze e scoperte di culture diverse aventi in comune il francese e le sue mille sfaccettature. La Francia è il paese più visitato al mondo con più di 80 milioni di visitatori l'anno. Con delle nozioni di francese, è molto più piacevole visitare Parigi e tutte le regioni della Francia e comprendere la cultura, le mentalità e l'arte di vivere alla francese. Ugualmente utile quando si visitano altri paesi, come la Svizzera, il Belgio, il Canada, le Antille, le Seychelles, la Polinesia francese, il Madagascar e molti altri paesi dell'Africa e dell'Asia.
- **accedere all'universo culturale europeo e mondiale.** Il francese è la lingua della cultura, del teatro, delle arti, della danza, dell'architettura, della moda, della gastronomia e dello sport. Conoscere il francese significa aver accesso ad un patrimonio immenso, rappresentato non solo da quanto è prodotto in Francia ma anche da ciò che proviene dagli altri paesi francofoni. La Francofonia è una realtà linguistica, culturale, politica ed economica di rilievo: 75 paesi fanno parte dell'Organizzazione mondiale della francofonia (OIF), più di 220 milioni di persone sono francofone, 120 milioni sono gli studenti che studiano il francese, 900.000 i professori che lo insegnano, 150 gli *Instituts français* e 900 le *Alliances françaises* che diffondono la lingua e la cultura francese, 480 istituti scolastici che offrono corsi e certificazioni riconosciuti in tutto il mondo.
- **crescere come cittadino del mondo.** Il francese è una lingua analitica che sviluppa lo spirito critico, aiuta a pensare e discutere. Non è una lingua difficile, certo, ma richiede una certa precisione e la sua ricchezza permette di esprimere una molteplicità di sfumature. È la lingua dei grandi filosofi (Montaigne, Cartesio, Pascal, Montesquieu, Voltaire, Rousseau, Diderot, Fourier, Comte, Tocqueville, C. Bernard, Bergson, Sartre, Beauvoir, Camus, Ricoeur, Derrida, Levi-Strauss, Morin ...) e delle grandi battaglie per i diritti dell'uomo, per la tolleranza e la solidarietà (*Déclaration des droits de l'homme et du citoyen* del 1789, *Déclaration universelle des droits de l'homme* del 1948, ...).



# il francese per ... LO STUDIO E LA FORMAZIONE

## Indispensabile se desideri...

- **conoscere i grandi momenti della cultura di ieri e di oggi**, con Molière, Hugo, Rodin, Matisse, Sartre, Duras, ma anche spaziare in tutti i campi della creazione contemporanea: il cinema (Jean Réno, Isabelle Adjani, Gérard Depardieu, Sophie Marceau), la musica (Alizée, gli Air, gli Jam), la moda (Dior, Lacroix, Gaultier) e la gastronomia... E scoprire l'incredibile diversità delle culture francofone, vivacemente illustrata dai grandi scrittori della francofonia (Léopold Sedar Senghor, Amadou Khourouma, Tahar Ben Jelloun), nonché dai ritmi dell'Africa che hanno fatto il giro del mondo.  
Conoscere il francese permette di apprezzare in versione originale le grandi opere letterarie e cinematografiche, ma anche di scoprire un universo multiculturale che parla del mondo attuale (rap, slam, fumetti, design...) aperto ai dibattiti sociali. La lettura e l'ascolto dei grandi media francesi offrono la possibilità di scoprire un approccio alternativo all'informazione, grazie all'ascolto di punti di vista diversi sulle problematiche contemporanee.
- **proseguire gli studi** all'università o effettuare stage aziendali in Francia o in paesi francofoni ottenendo un elevato profilo professionale. Il francese è la lingua straniera più studiata nel mondo dopo l'inglese e la Francia è la seconda destinazione degli studenti Italiani ed europei, nonché il primo partner universitario dell'Italia, con oltre 230 accordi di cooperazione tra atenei grazie al programma di scambio universitario ERASMUS.  
Parlare francese permette in particolare di proseguire i propri studi in Francia in università importanti (La Sorbona, Università Pierre e Marie Curie ...) o nelle prestigiose *Grandes Écoles* (HEC, Polytechnique, ESSEC). Gli alunni che conoscono il francese possono beneficiare di borse di studio rilasciate dal governo francese per seguire un terzo ciclo di studi in Francia in tutte le discipline e ottenere un diploma riconosciuto a livello internazionale.  
Potrai decidere quindi di arricchire il tuo curriculum con una certificazione linguistica internazionale (DELTA, Certificati della Camera di Commercio di Parigi), con il diploma ESABAC che ti consente di iscriverti direttamente presso atenei francesi.
- **arricchire le tue conoscenze facendo ricerca** grazie al programma GALILEO, con progetti sull'ambiente, sullo spazio e discipline affini: ambiti in cui l'Italia e la Francia sono i due grandi leader europei. Il sostegno agli scambi e all'innovazione professionale (programma LEONARDO) investe anche il settore delle scienze umane, sociali e politiche, per le quali il francese è necessario. Parlare francese permette di lavorare nei grandi laboratori di ricerca francesi e di operare nel campo dell'alta tecnologia: l'industria chimica e agroalimentare, i trasporti ferroviari, le telecomunicazioni e l'aeronautica europea (Airbus, Ariane, Eurocopter). In un curriculum vitae, il francese ha un indubbio valore aggiunto.



## **Il francese è una carta vincente per moltiplicare le proprie opportunità sul mercato mondiale**

Il francese è una lingua mondiale parlata in tutti i continenti, che può permettere una carriera europea e internazionale.

Essere mobili permette di sviluppare la propria immaginazione, le proprie competenze collaborative, la propria adattabilità e la comunicazione, di superare gli stereotipi, di essere più agili nelle relazioni di lavoro. Tutte queste competenze sono necessarie nella piccola e grande impresa.

Essere mobili è una fortuna per il domani e per se stessi che aiuta a imparare e a conoscere e rispettare l'altro.

### **Dopo l'esame di Stato**

Per proseguire gli studi superiori in Francia, dopo l'ESABAC o l'ESAME DI STATO, bisogna visitare il sito *Admission post bac* tra il 20 gennaio e il 20 Marzo, oppure su *Campus France Italia*.

### **Essere all'avanguardia, è parlare francese e proseguire gli studi in Francia**

Parlare la lingua francese parlata nei 5 continenti, vuol dire aprirsi all'altro, costruire la propria identità e diventare persone di successo solo professionalmente ma anche umanamente.

La Francia, attira imprenditori, ricercatori e i migliori studenti stranieri del mondo.

Il francese è una carta  
vincente per  
moltiplicare le proprie  
opportunità sul mercato  
mondiale



# il francese per ... IL LAVORO E LA PROFESSIONE

## Indispensabile se desideri...

- **trovare un lavoro sul mercato internazionale.** Parlare francese oltre all'inglese moltiplica le proprie possibilità sul mercato internazionale del lavoro. La conoscenza del francese apre le porte degli organismi internazionali. Come si evince dalle tabelle 1 e 2 qui di seguito riportate, la Francia, quinta potenza industriale, è per l'Italia un partner di primo piano
- **essere arruolato** nella più grande industria turistica d'Europa con un record di 75 milioni di visitatori l'anno nella sola città di Parigi; ogni anno 7 milioni di italiani vanno in Francia per turismo. Anche nel settore dell'*Incoming* i francesi rappresentano l'11% dei turisti in Italia, secondi soltanto ai tedeschi (tabella 4)
- **trovare un impiego** nei settori dell'informatica, dell'ingegneria elettronica, dell'automazione, del marketing, della grande distribuzione, della cosmetica, delle multinazionali del credito e della finanza, dell'industria e del largo consumo, le numerose multinazionali francesi e francofone sparse sui cinque continenti, oppure della moda, dei musei e dell'arte (Italia e Francia possiedono insieme il 70% del patrimonio artistico mondiale). Il francese è considerata una lingua "obbligatoria" dalla Camera di commercio italiana. Confronta la Tabella 5.

**Tabella 1 : Principali partner commerciali dell'Italia**

<b>Esportazioni</b>	<b>Importazioni</b>
Germania	Germania
Francia	Francia
Stati-Uniti	Cina
Spagna	Africa settentrionale
Regno Unito	Medio Oriente

Dati 2010, fonte: ICE 2011  
 Cécile Desoutter, *Pratiche del francese nelle imprese localizzate in Italia*,  
 in *Comunicazione, imprese e plurilinguismo*  
 Università di Bergamo, maggio 2012

[Home](#)



## Graduatoria dei principali paesi destinatari delle esportazioni italiane - Anno 2011



Pos.	Paese	2007		2008		2009		2010		2011	
		mln euro	peso %								
1	Germania	47.254	13,0	47.110	12,8	36.942	12,7	43.867	13,0	49.345	13,1
2	Francia	41.991	11,5	41.459	11,2	33.984	11,6	39.237	11,6	43.707	11,6
3	Stati Uniti	24.254	6,6	23.028	6,2	17.099	5,9	20.329	6,0	22.857	6,1
4	Svizzera	13.297	3,6	14.425	3,9	13.563	4,6	15.823	4,7	20.655	5,5
5	Spagna	27.369	7,5	24.123	6,5	16.680	5,7	19.595	5,8	19.885	5,3
6	Regno Unito	21.241	5,8	19.327	5,2	14.953	5,1	17.576	5,2	17.519	4,7
7	Cina	6.290	1,7	6.432	1,7	6.629	2,3	8.609	2,6	10.000	2,7
8	Belgio	10.751	2,9	9.931	2,7	8.032	2,8	8.678	2,6	9.749	2,6
9	Turchia	7.192	2,0	7.502	2,0	5.652	1,9	8.029	2,4	9.628	2,6
10	Polonia	8.943	2,5	9.774	2,6	7.922	2,7	8.553	2,5	9.409	2,5

*Multilinguismo: le lingue al servizio delle imprese*  
Raphael Gallus, Laura Boselli (DGT – Commissione europea)  
Università Cattolica di Milano e Università di Bergamo, 3 maggio 2012

[Home](#)



## Rappresentazione dell'utilità delle lingue nelle imprese

### Lingue effettivamente usate

(la percentuale si riferisce a aziende che usano lingue straniere)

inglese : 93%

francese : 32,2%

tedesco : 19,7%

spagnolo : 8,7%

(Elaborato su dati LETitFLY 2006)

Cécile Desoutter, *Pratiche del francese nelle imprese localizzate in Italia*, in *Comunicazione, imprese e plurilinguismo*, Università di Bergamo, maggio 2012

[Home](#)

### I limiti dell'inglese in azienda

Nel 1999, l'Amministratore Delegato di Renault, Louis Schweitzer, impose l'inglese nei resoconti delle riunioni di direzione. Una misura che egli sarà poi costretto a rivedere, con grande soddisfazione di Claude Hagège. "Le aziende che hanno adottato questa misura hanno perso in efficacia. Per una semplice ragione, che descrive molto bene l'ex padrone di Sanofi-Aventis, Jean Francois Dehecq: "Se noi imponiamo l'inglese a tutti, i nativi anglofoni esprimeranno il 100% del loro potenziale, coloro che lo parlano bene come seconda lingua, il 50%, e gli altri, il 10%" "Del resto, è falso credere che l'inglese sia indispensabile per il commercio, riprende Hagège. A volte succede il contrario. **Quando si vuole vendere un prodotto ad uno straniero, è meglio utilizzare la lingua del cliente, che non è sempre l'inglese!** Una grande compagnia d'acqua francese si è recata recentemente a Brasilia. Quando i suoi rappresentanti hanno cominciato a ricorrere all'inglese i Brasiliani, la cui lingua ha origini latine come la nostra, si sono infuriati. Per anglomania, i nostri commerciali hanno trasformato un vantaggio culturale in handicap!"

Continua dalla pag. 8 : Claude Hagège, *Imporre la propria lingua equivale ad imporre il proprio pensiero* di Michel Feltin-Palas

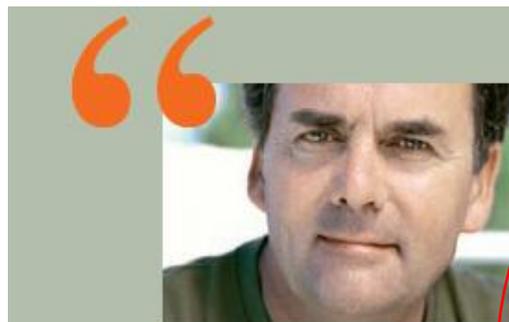
# Indispensable se desideri...

- **fare carriera nel campo dell'alta tecnologia**  
L'industria chimica e agroalimentare, i trasporti ferroviari, le telecomunicazioni e l'aeronautica europea sono settori di punta dell'economia francese
- **lavorare nel campo delle relazioni internazionali**  
La padronanza del francese è indispensabile per tutti coloro che intraprendono una carriera nelle organizzazioni internazionali. Il francese è una delle due lingue ufficiali all'Onu ed è fondamentale nell'UE, all'Unesco, alla Nato, al Comitato internazionale Olimpico, alla Croce Rossa internazionale ...



**Scott G. Américain**

« J'avais un objectif : suivre des études de qualité dans les plus grandes universités francophones et y obtenir des diplômes reconnus dans le monde entier. J'ai ainsi multiplié mes chances sur le marché international de l'emploi. Le français, c'est la clef de la réussite ! »



**Cornéliu F. Roumain**

« Dans les grandes organisations internationales, le français est à la fois langue officielle et de travail. Le pratiquer constitue pour moi un atout déterminant pour mener ma carrière professionnelle. »

**“Oggi parlare una sola lingua straniera non basta più. Chi parla più lingue moltiplicherà le proprie possibilità sul mercato del lavoro nel proprio paese e a livello internazionale. Più della metà dei cittadini europei (53%) usa le lingue sul lavoro e il 45% ritiene di avere ottenuto un lavoro migliore nel proprio paese grazie alle competenze in lingue straniere”.**

Eurobarometro , 2012